

ID Samira: 4106
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: S08/00003861
 Nome scelto: Canè Pietro Battista detto Canè Gian Battista
 Dati anagrafici: 1842/ 1926
 Qualifica: fotografo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Canè Pietro Battista detto Canè Gian Battista
AUTA	Dati anagrafici	1842/ 1926
AUTC	Cognome	Canè
AUTO	Nome	Pietro Battista
AUTL	Luogo di nascita	Imola (BO)
AUTD	Data di nascita	22/11/1842
AUTX	Luogo di morte	Forlì (FC)
AUTT	Data di morte	08/03/1926
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	fotografo
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Canè fu colui che nel 1861 aprì la prima bottega fotografica a Forlì, situandola in Corso Vittorio Emanuele al n° 17 (attuale Corso della Repubblica). Lo studio era intestato ai "Fratelli Enrico e Battista Canè", i quali adottarono un marchio fotografico ritraente lo stemma della città di Forlì, contornato da riconoscimenti dell'Accademia Raffaello d'Urbino, da quella Dantesca Napoletana (1870) e da quella del Circolo Promotore Partenopeo Gian Battista Vico di Napoli. Il 15 febbraio 1875 Canè si trasferì a Foligno, dove aprì un nuovo studio fotografico in Via Ammaniti, per poi tornare definitivamente

a Forlì nel 1882. In seguito, adottò un nuovo marchio, sempre sormontato dallo stemma della città di Forlì, dove egli però appariva come unico titolare dello studio. Il 26 dicembre del 1888, Umberto I di Savoia concesse a Gian Battista Canè di fregiarsi con lo stemma Reale e nel 1894 Canè venne premiato con diploma e medaglia all'Esposizione Riunita Fotografica di Milano. Gian Battista Canè avviò poi un altro studio fotografico a Ravenna, in Via Cavour n° 61, e, nei primi decenni del Novecento, trasferì lo studio forlivese da Corso Vittorio Emanuele, 17 a Via Carlo Cignani, 1.

LNK

Link esterno

<http://www.andreagorini.com/gianbattistacane.asp>